

# DOPPIOZERO

---

## Esercizio autobiografico in 2000 battute

Gianni Celati

19 Maggio 2016



Nato nel 1937, a Sondrio, due passi dalla Svizzera. – Sei mesi di vita a Sondrio. – Padre usciere di banca, litiga col proprio direttore. – Padre condannato per punizione a trasferimenti da un capo all’altro della penisola a proprie spese. – Famiglia viaggiante. – Tre anni a Trapani. – Sette anni a Belluno. – Tre anni a Ferrara – Liceo a Bologna. – Fine della vita in famiglia. – Viaggio in Germania e quasi matrimonio. – Ritorno a Bologna, studi di linguistica. – Passa il tempo. – Servizio militare. – Grazie a un amico psichiatra si concentra a studiare le scritture dei matti. – Nevrosi da naja, ospedale militare. – Tesi di laurea su Joyce. – Epatite virale, isolamento. – Raptus di scrivere come un certo matto che lo appassiona. – Italo Calvino legge il testo su una rivista, propone di farne un libro. – Passa il tempo. – Vita in Tunisia. – Matrimonio. –

Prime traduzioni. – Bologna, impiegato in una ditta di dischi. – Studia logica con Enzo Melandri ma risulta incapace. – Borsa di studio a Londra 1968-70. – Pubblica libro. – Parte per gli U.S.A. – Due anni alla Cornell University. – Vita nel falso, tutto per darla da bere agli altri. – Passa il tempo. – Insegna all’università di Bologna. – Conosce un certo Alberto Sironi che lo mette a scrivere film falliti in partenza. – Altro libro. – Traduzioni. – Passa il tempo. – Quattro mesi tra California, Kansas e Queens. – Senso di non aver più la terra sotto i piedi, come uno partito in orbita. – Passa il tempo. – Parigi, rue de Renard, un anno di convalescenza. – Torna a Bologna, di nuovo all’università. – Conosce Luigi Ghirri, fotografo. – Lavoro rasserenante con i fotografi. – Esplorazioni della valle padana. – Periodi a scrivere in giro. –

Si trasferisce in Normandia. – Traduzioni. – Altro libro. – Con Daniele Benati, Ermanno Cavazzoni, Ugo Cornia, Marianne Schneider, Jean Talon fonda *Il semplice, Almanacco delle prose*. – Stati Uniti, Rhode Island, insegna sei mesi. – Passa il tempo. – Trasferimento in Inghilterra. – Comincia a fare documentari. – Viaggio in Africa occidentale con J. Talon. – Passa il tempo. – Altri documentari. – Tutto a monte, nessuna speranza, nessun timore. – Borsa Fulbright a Chicago. – In Africa, Senegal, a curarsi la testa. – Un anno a Berlino, borsa DAAD. – Film in Senegal, incapace di finirlo. – L’Italia invivibile. – Campa facendo conferenze. – È andata così. – Dal 1990 a Brighton, Inghilterra, con la moglie G.H. –

In [Gianni Celati](#), «Riga», 28, a cura di Marco Belpoliti e Marco Sironi, Marcos y Marcos, 2008.

«Dedicato a Gianni Celati», programma e ospiti:



**sabato 28 maggio**  
Cinema Rosebud  
via Medaglie d'oro della Resistenza 6

**Gianni Celati, il narrare  
come attività pratica**

ore 17.30  
**presentazione de Il Meridiano dedicato a Gianni Celati**  
con i curatori Marco Belpoliti e Nunzia Palmieri  
e con Andrea Cortellessa, Emanuele Trevi e Anna Stefi

a seguire  
**proiezione dei film di Gianni Celati**

ore 18.00  
*Strada provinciale delle anime* (1991)

ore 19.00  
*Case sparse. Visioni di case che crollano* (2003)

ore 20.00  
*Il mondo di Luigi Ghirri* (1999)

ore 21.00  
*Diol Kadd. Vita, diari e riprese in un villaggio del Senegal* (2010)

INGRESSO GRATUITO

**domenica 29 maggio**  
Biblioteca Panizzi  
via Farini, 3

**Incontri, letture, narrazioni**

sala del planisfero / sala sol lewitt  
ore 10.00/13.00

Ermanno Cavazzoni • Jean Talon  
Antonio Prete • Silvio Perrella  
Massimo Rizzante • Marco Sironi  
Marianne Schneider • Claudio Cerritelli  
Francesco Cataluccio • Giulio Iacoli  
Emanuele Trevi • Nunzia Palmieri

ore 15.00-18.00

Franco Mario Bisaccia Arminio  
Roberto Papetti • Marco Belpoliti  
Giuliano Scabia • Ugo Cornia  
Gabrio Taglietti, *al flauto* Daniela Cima  
Daniele Gorret • Ivan Levrini  
Enrico Palandri • Andrea Cortellessa  
Paolo Muran • Mauro Sargiani  
Enrico Chicco Bertè • Elio Grazioli

Sabato 28 e domenica 29 maggio due giorni a Reggio Emilia: «Dedicato a Gianni Celati».

---

Se continuiamo a tenere vivo questo spazio è grazie a te. Anche un solo euro per noi significa molto.  
Torna presto a leggerci e [SOSTIENI DOPPIOZERO](#)

---

Le donne e un...  
mi viene che il business...  
in vero nel... 45

CAPITOLO TERZO

de tra Gritzvi e Zwida Ozkart... È vero che era proprio un romanzo di quelli che piacciono a lei?

Una pausa. Poi la voce di Ludmilla riprende lentamente, come cercasse d'esprimere qualcosa di non ben definibile: - Sì, è così, mi piace molto... Però io vorrei che le cose che leggo non fossero tutte lì, massicce da poterle toccare, ma ci si senta intorno la presenza di qualcos'altro che ancora non si sa cos'è, il segno di non so cosa...

- Ecco, in quel senso lì, anch'io...

- Per quanto, non dico, anche qui, un elemento di mistero non manca...

E tu: - Bene, guardi, il mistero sarebbe questo, secondo me:

**dedicato a Gianni Celati**

ha capito niente? Aspetti che le dico. La Cimmeria, 340 000 abitanti, capitale Örkko, risorse principali: torba e sottoprodotti, composti bituminosi. No, questo nel romanzo non c'è scritto...

Una pausa di silenzio, dalla tua parte e dalla sua. Forse Ludmilla ha coperto il trasmettitore con la mano e sta consultando la sorella. Capace d'avere già le sue idee sulla Cimmeria, quella là. Chissà con cosa verrà fuori; sta' attento.

- Pronto, Ludmilla...

reggio emilia

- Pronto.

28 / 29 maggio 2016

La tua voce si fa calda, suadente, incalzante: - Senta, Ludmilla, io devo vederla, dobbiamo parlare di questa cosa, di queste circostanze coincidenze discordanze. Vorrei vederla subito. lei dove sta, dove le è comodo che c'in-

ven  
be  
ricompare  
(inverte)  
le velle  
(f. f. velle)